

Dopo la sperimentazione sul campo con il SIA, di cui avevamo già parlato in merito alla revisione dei punteggi di accesso al trattamento, adesso parte il REI, il Reddito di Inclusione Sociale, il primo strumento generalista di contrasto alla povertà attuato nel nostro Paese.

Lo strumento parte il primo dicembre 2017 ed avrà una dotazione crescente di circa 2 miliardi di euro all'anno dal 2018, grazie all'incremento del Fondo nazionale per la lotta contro la povertà di 300 milioni per il 2018, 700 per il 2019 e 900 per il 2020.

Le risorse aggiuntive stanziare nella legge di bilancio consentiranno quindi di aumentare del 50% le famiglie beneficiarie già nel 2018, per un numero di nuclei familiari che verranno coperti di quasi 500 mila, 420mila dei quali con figli minori, per un totale di quasi 1 milione e 800mila persone, con previsione di aumentare negli anni seguenti, comprendendo anche le risorse del PON inclusione, passando dai 2 miliardi attuali ai 3 miliardi alla fine del triennio.

